PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PER LA DEPURAZIONE

Prot. n.

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE APOP AUTORIZZATO N. 19 DI DATA 21 Maggio 2019

O G G E T T O:

Approvazione della variante progettuale n. 7 relativa al progetto esecutivo dell'Unità Minima Funzionale n. 2 - Lotto 1: impianto di depurazione di Cloz al servizio degli abitati di Castelfondo, Brez, Cloz e Dambel (Codice CUP C83J09000230003)

Premesso che:

l'intervento in esame rientra in ambito progettualmente molto esteso in quanto volto alla risoluzione del problema relativo alla depurazione delle acque reflue lungo l'asta del torrente Novella, sito di particolare pregio ambientale come recentemente riconosciuto con l'adozione di iniziative volte alla realizzazione di infrastrutture che consentano la visita della stretta forra. Nelle acque del torrente Novella confluiscono gli scarichi provenienti dalle vasche Imhoff al servizio degli abitati di Castelfondo, Brez, Cloz e Dambel che beneficeranno dalla realizzazione dell'intervento.

L'iniziativa progettuale risale a parecchi anni fa, allorquando si rese necessario predisporre un progetto articolato in più interventi che temporalmente dovevano essere eseguiti in momenti diversi: la strada di accesso alla futura area del costruendo impianto, infrastruttura propedeutica per consentire in futuro l'accantieramento, l'edificio dell'impianto di depurazione sito sul C.C. di Cloz, i collegamenti fognari ai primi abitati di Cloz e Dambel nonché, in prospettiva, la dorsale principale che, risalendo la valle del torrente Novella, consentirà il collegamento degli abitati di Castelfondo e Brez, con le relative frazioni. Trattandosi di interventi complessi, estesi ed economicamente rilevanti, le vicende progettuali si sono sviluppate con provvedimenti via via integrati.

Si è provveduto alla realizzazione di un primo appalto, correlato con il quadro economico generale, relativo alla costruzione della strada di accesso all'area del futuro cantiere dell'impianto di depurazione. L'opera viaria è finita e collaudata per l'importo complessivo di Euro 1.109.055,85, al netto di oneri fiscali, e si rende ora possibile procedere con l'esecuzione del depuratore.

In ottemperanza all'articolo 7 della L.P. 02/2016 l'intervento complessivo risulta di fatto suddiviso in 2 unità minime funzionali, di cui la prima è stata individuata con i lavori (conclusi) per la realizzazione della strada e della dorsale della fibra ottica mentre la seconda è stata identificata con la realizzazione dell'impianto di depurazione e le opere strettamente connesse, quali appunto il completamento della dorsale principale di fognatura nera, di nuovo inserimento. In ottemperanza alla menzionata indicazione normativa, i lavori dell'impianto e dei collettori sono stati a loro volta identificati con la suddivisione in Lotto n. 1 e n. 2, essendo evidentemente strettamente interdipendente la loro realizzazione al fine di dare funzionalità al progetto complessivo.

Con proprio provvedimento n. 46 del 19 ottobre 2018 il sottoscritto Dirigente del Servizio Opere Ambientali provvedeva all'approvazione della sesta perizia di variante progettuale dell'impianto di depurazione di Cloz ricondotta, in sintesi, alle esigenze di prevedere un preventivo campo prove di infissione delle palancole, così come richiesto dal parere del Comitato Tecnico Amministrativo n. 34/2018 del 9 ottobre 2018, e a prenotare le somme all'interno del quadro economico complessivo dell'intervento per la realizzazione in prospettiva delle prime tratte del collettore di fognatura nera che consentiranno il conferimento degli scarichi delle acque reflue all'interno del costruendo impianto.

La motivazione della redazione della settima variante progettuale è una diretta conseguenza degli esiti maturati con il campo prove di infissione delle palancole sopra descritto. Infatti, la campagna di prove su scala reale, prodotte sul sito del futuro depuratore, ha consentito la raccolta di ulteriori dati sulle caratteristiche litologiche dei substrati della zona fondazionale, tali da indurre ad un'ulteriore riflessione in merito alle modalità esecutive. Ferma restando l'esigenza di realizzare opere di sostegno provvisionale, come previsto in progetto, unitamente al Progettista si è valutata l'opportunità di procedere con modalità esecutive diverse che, in luogo delle previste

palancole, prevedessero la realizzazione di colonne di miscela bentonitica intasante (cosiddette "jet grounting"). Questa soluzione, mantenendo inalterata l'impostazione progettuale, sconta il vantaggio di una maggiore adattabilità all'andamento stratigrafico sottostante, consentendo la stabilizzazione per inglobamento anche di eventuali trovanti di medie dimensioni. A tal fine il Progettista ha redatto una relazione tecnica integrativa a verifica della nuova soluzione adottata.

Per effetto della scelta tecnica effettuata, si è determinato un lieve incremento dei costi per la realizzazione dello specifico intervento che incidono per lo 0,73% del costo totale dell'intervento. Il quadro complessivo rimane sostanzialmente invariato, come da tabella riepilogativa riportata, nella quale si evince una irrilevante riduzione per effetto della presa d'atto di un'economia di spesa nel frattempo intervenuta sul contratto relativo appunto ai sondaggi geotecnici sopra evidenziati.

LAVORI IN APPALTO	**6a PERIZIA**	**7a PERIZIA**	**variazione**
a.1) strada di accesso e fognatura (compresa sicurezza): lavori realizzati	1.109.055,85	1.109.055,85	-
a.2) impianto di depurazione (compresa sicurezza)	8.360.582,24	8.422.409,42	61.827,18
a.3) fibre ottiche (compresa sicurezza): lavori realizzati	25.778,94	25.778,94	-
TOTALE LAVORI IN APPALTO	**9.495.417,03**	**9.557.244,21**	**61.827,18**

SOMME A DISPOSIZIONE			
b.1) lavori in economia: fornitura e posa essenze arboree	3.000,00	3.000,00	-
b.2) accantonamento per espropri	412.368,37	412.368,37	-
b.3) accantonamento per asservimenti	32.381,41	32.381,41	-
b.4) accantonamento per occ. temp. e danni	60.000,00	60.000,00	-
b.5) allacciamento elettrico	33.000,00	33.000,00	-
b.6) spostamento linea elettrica	10.000,00	10.000,00	-
b.7) allacciamento telefonico	12.000,00	12.000,00	-
b.8) spostamento linea telefonica	7.000,00	7.000,00	-
b.9) allacciamento acquedotto	5.470,00	5.470,00	-
b.10) interventi funzionali al cantiere da affidare mediante cottimo fiduciario	-	-	-
b.11) collegamenti vasche Imhoff di Dambel-cottimo	125.000,00	125.000,00	-
b.12) collegamento vasca Imhoff di Arsio-negoziata	500.000,00	500.000,00	-
b.13) collegamento vasca Imhoff di Brez-negoziata	450.000,00	450.000,00	-
b.14) imprevisti strada, depuratore, collettori	91.553,74	29.726,56	- 61.827,18
b.15) imprevisti su fibre ottiche	14.193,03	14.193,03	-
b.16) incarichi per fibre ottiche, con oneri contributivi	5.000,00	5.000,00	-
b.17) incarichi per strada e depuratore con oneri fiscali e contributivi	243.742,35	243.742,35	-
b.18) indagini geologiche	30.000,00	28.020,00	- 1.980,00
b.19) oneri fiscali al 10% su a.1) + a.2) + b.10) + b.11) + b.12) + b.13) + b.14)	1.063.619,19	1.063.619,19	-
b.20) oneri fiscali con adeguamento IVA al 22% su a.3)+b.1)+b.5)+b.6)+b.7)+b.8)+b.9)+b.15)+b.16)+ b.18)	31.997,23	31.561,63	- 435,60
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**3.130.325,32**	**3.066.082,54**	**- 64.242,78**

TOTALE COMPLESSIVO	**12.625.742,35**	**12.623.326,75**	**- 2.415,60**

Le motivazioni dettagliate per la redazione della settima perizia di variante progettuale di data aprile 2019 sono riportate nella relazione tecnica allegata quale documentazione.

Si conferma che i lavori principali, relativi all'esecuzione del depuratore, saranno eseguiti in appalto, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 30 bis della L.P. 26/1993, secondo le modalità di aggiudicazione con i criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 17 della L.P. 02/2016, così come approvati nella seduta del CTA n. 03/2018 del 16 gennaio 2018 e secretati fino alla pubblicazione del bando di gara; l'offerta sarà formulata sulla base dei prezzi unitari e le modalità di valutazione dell'anomalia saranno determinate secondo quanto previsto dall'art. 30, comma 5 bis e 5 bis 1 della L.P. 26/1993.

Si ribadisce, in proseguimento dei lavori in parte già eseguiti, la dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità dell'opera, già espressa con precedente provvedimento n. 138/2009 del Servizio Opere Igienico Sanitarie. Si dà inoltre atto che tutte le aree necessarie per la realizzazione dell'impianto sono già di proprietà dell'amministrazione ed immediatamente disponibili confermando tuttavia la necessità di dare ora impulso all'avvio della procedura di occupazione temporanea per le aree di accantieramento.

Contestualmente al presente provvedimento, in considerazione delle indicazioni contenute nell'art. 105, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dal D.L. 18 aprile 2019, n. 32, in materia di subappalto cui viene rinviato dall'art. 26 della L.P. 02/2016, si provvede all'aggiornamento del Capitolato Speciale d'Appalto, allegato anch'esso quale documentazione.

Per tutto quanto sopra espresso,

IL DIRIGENTE

Visti:
- gli artt. 32 e n. 39 novies della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 : "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino ";
- il Regolamento recante: "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti" adottato con D.P.G.P. n. 6-78/Leg. del 26 marzo 1998;
- la legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 e ss.mm. ed il relativo Regolamento d'attuazione emanato con D.P.P. n. 9-84/Leg. di data 11 maggio 2012;
- la legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 ad oggetto il recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016;
- il D.Lgs.18 aprile 2016, n, 50 ad oggetto l' attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto;
- il D.Lgs. n. 118, di data 23 giugno 2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la determinazione del Consiglio d'Amministrazione n. 4 del 20 dicembre 2018 con cui è stato adottato il Regolamento di contabilità dell'Agenzia per la depurazione, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 87 del 1° febbraio 2019;
- la determinazione del Consiglio d'Amministrazione n. 5 del 20 dicembre 2018 con cui è stato adottato il bilancio di previsione 2019-2021, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 88 del 1° febbraio 2019;
- il Documento di Programmazione Settoriale per gli investimenti in conto capitale delle nuove opere da realizzare, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 88 del 1° febbraio 2019;

- la determinazione del Dirigente dell'Agenzia n. 18 del 21 dicembre 2018 con cui è stato approvato il bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2019-2021 della stessa Agenzia, da ultimo modificato con determinazione n. 6 del 25 marzo 2019.

d e t e r m i n a

1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa e nella relazione tecnica allegata al presente provvedimento quale documentazione, ai sensi dell'art. 51, comma 5), lett. a) della L.P. 26/1993, la settima perizia di variante progettuale relativa all'*"impianto di depurazione di Cloz al servizio degli abitati di Castelfondo, Brez, Cloz e Dambel,* per l'importo complessivo di progetto pari ad Euro 12.623.326,75, ripartiti secondo il seguente quadro economico riepilogativo che prende atto delle economie di spesa nel frattempo intervenute:

LAVORI IN APPALTO	**6a PERIZIA**	**7a PERIZIA**	**variazione**
a.1) strada di accesso e fognatura (compresa sicurezza): lavori realizzati	1.109.055,85	1.109.055,85	-
a.2) impianto dei depurazione (compresa sicurezza)	8.360.582,24	8.422.409,42	61.827,18
a.3) fibre ottiche (compresa sicurezza): lavori realizzati	25.778,94	25.778,94	-
TOTALE LAVORI IN APPALTO	**9.495.417,03**	**9.557.244,21**	**61.827,18**

SOMME A DISPOSIZIONE			
b.1) lavori in economia: fornitura e posa essenze arboree	3.000,00	3.000,00	-
b.2) accantonamento per espropri	412.368,37	412.368,37	-
b.3) accantonamento per asservimenti	32.381,41	32.381,41	-
b.4) accantonamento per occ. temp. e danni	60.000,00	60.000,00	-
b.5) allacciamento elettrico	33.000,00	33.000,00	-
b.6) spostamento linea elettrica	10.000,00	10.000,00	-
b.7) allacciamento telefonico	12.000,00	12.000,00	-
b.8) spostamento linea telefonica	7.000,00	7.000,00	-
b.9) allacciamento acquedotto	5.470,00	5.470,00	-
b.10) interventi funzionali al cantiere da affidare mediante cottimo fiduciario	-	-	-
b.11) collegamenti vasche Imhoff di Dambel-cottimo	125.000,00	125.000,00	-
b.12) collegamento vasca Imhoff di Arsio-negoziata	500.000,00	500.000,00	-
b.13) collegamento vasca Imhoff di Brez-negoziata	450.000,00	450.000,00	-
b.14) imprevisti strada, depuratore, collettori	91.553,74	29.726,56	- 61.827,18
b.15) imprevisti su fibre ottiche	14.193,03	14.193,03	-
b.16) incarichi per fibre ottiche, con oneri contributivi	5.000,00	5.000,00	-
b.17) incarichi per strada e depuratore con oneri fiscali e contributivi	243.742,35	243.742,35	-
b.18) indagini geologiche	30.000,00	28.020,00	- 1.980,00
b.19) oneri fiscali al 10% su a.1) + a.2) + b.10) + b.11) + b.12) + b.13) + b.14)	1.063.619,19	1.063.619,19	-
b.20) oneri fiscali con adeguamento IVA al 22% su a.3)+b.1)+b.5)+b.6)+b.7)+b.8)+b.9)+b.15)+b.16)+ b.18)	31.997,23	31.561,63	- 435,60

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**3.130.325,32**	**3.066.082,54**	**- 64.242,78**

TOTALE COMPLESSIVO	**12.625.742,35**	**12.623.326,75**	**- 2.415,60**

2) di approvare per le motivazioni esposte in premessa, l'aggiornamento del Capitolato Speciale d'Appalto allegato al progetto, e qui riprodotto come documentazione allegata al provvedimento, per effetto del rinvio alla norma nazionale operato dalla L.P. 02/2016 in materia di subappalto, con specifico riferimento all'art. 105, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dal D.L. 18 aprile 2019, n. 32;

3) di confermare che i lavori principali, relativi all'esecuzione del depuratore, saranno eseguiti in appalto, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 30 bis della L.P. 26/1993, secondo le modalità di aggiudicazione con i criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 17 della L.P. 02/2016, così come approvati nella seduta del CTA n. 03/2018 del 16 gennaio 2018, riportati in apposito elaborato denominato "Parametri e criteri di valutazione dell'offerta" e secretati fino alla pubblicazione del bando di gara; l'offerta sarà formulata sulla base dei prezzi unitari e le modalità di valutazione dell'anomalia saranno determinate secondo quanto previsto dall'art. 30, comma 5 bis e 5 bis 1 della L.P. 26/1993;

4) di approvare le "informazioni generali per l'appalto ed i requisiti di partecipazione" così come riportati nell'allegato A) al presente provvedimento;

5) di dare mandato, per i lavori indicati al punto 1), all'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti ad indire la gara autorizzando la stessa all'adozione del bando di gara sulla base degli elementi caratterizzanti lo specifico appalto riscontrabili dal capitolato speciale d'appalto e dalle "informazioni generali per l'appalto ed i requisiti di partecipazione" riportati nell'allegato citato al punto precedente, autorizzando la stessa ad apportare modifiche o integrazioni dettate dall'eventuale normativa sopravvenuta in merito alle modalità indicate di scelta del contraente;

6) di confermare la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'intervento, già richiamata con determinazione n. 46/2018, e di dare contestuale impulso alla struttura competente affinché sia avviata la procedura di occupazione temporanea delle aree interessate dai lavori, risultando già acquisite ed asservite quelle necessarie per la costruzione dell'impianto e la posa del tratto di collettore di alimentazione e di scarico;

7) di dare atto che la pubblicità del presente provvedimento è realizzata mediante pubblicazione sul sito istituzionale, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della L.P. n. 23/1992;

8) di mantenere invariato quant'altro espresso con proprio provvedimento n. 46 del 19 ottobre 2018 per quanto non modificato dal presente atto;

9) di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori impegni di spesa sull'esercizio finanziario in corso o futuri;

10) di dare atto che, ai sensi del comma 4 dell'art. 4 della legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23, avverso il presente provvedimento sono ammessi:
   - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034;
   - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

MG

IL DIRIGENTE APOP DELEGATO
ing. MAURO GROFF